



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO infanzia-primaria-sec. 1° grado
 Via Circonvallazione, 6 – **Mozzanica** (Bg) Tel: 0363 82109-Fax: 0363 828340
 e-mail uffici: bgic85800C@istruzione.it - p.e.c.: bgic85800c@pec.istruzione.it
 sito web:www.icmozzanica.edu.it - cod mecc. BGIC85800C - C.F. 83002250161



Mozzanica, come da segnatura

Al personale docente
 Scuole dell'Infanzia- Primaria
 LORO SEDI
 Agli atti
 Al sito web

Oggetto: MODALITÀ SVOLGIMENTO RINNOVO ORGANI COLLEGIALI- INFANZIA E PRIMARIA

Gli art. 21-22 e 23 dell'O.M. 215/91 dettano le disposizioni per le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse.

Dette disposizioni stabiliscono che entro il 31 Ottobre venga convocata dal Dirigente Scolastico, per ciascuna sezione/classe, l'assemblea dei genitori che, ascoltata e discussa una comunicazione introduttiva del D.S. o di un suo delegato, procede all'elezione dei rappresentanti della componente dei genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse.

Il Dirigente Scolastico

DISPONE CHE

il responsabile di Plesso coordinerà tutte le operazioni connesse al rinnovo degli Organi collegiali;

le assemblee, per delega del sottoscritto, saranno presiedute dai rispettivi docenti per la Scuola dell'Infanzia e Primaria:

per la scuola dell'Infanzia

	Presidente delegato
Sez. A	Stombelli Giulia
Sez. B	Pasquino Michela
Sez. C	Aresi Maria

per la scuola Primaria di Mozzanica

	Presidente delegato
I A	Raniero Elena
I B	Muratori Barbara
II A	Gallina Maria Rosa
II B	Galli Luisella

III A	Toninelli Daniela
III B	Monterosso Claudia
IV A	Bianchessi Annamaria
IV B	Legramandi Luciana
V A	Cucchi Emanuela
V B	Carioni Sara

per la scuola Primaria di Misano Gera d'Adda

	Presidente delegato
I D	Natali Roberta
I F	Imparato Giovanni
II D	Pontoglio Simona
III D	Zigatti Laura
IV D	Parolari M. Assunta
V D	Ghilardi Cinzia

per la scuola Primaria di Fornovo S.Giovanni

	Presidente delegato
I C	Gualzetti Chiara
I E	Di Palo Bartolomea
II C	Ferrari Maria Grazia
III C	Grisa Nunzia
III E	Passoni Liana
IV C	Sperlari Maria Elena
IV E	Carminati Vincenza
V C	Fanzaga Katya
V E	Carminati Graziella

Per **orari e modalità di svolgimento delle assemblee** si veda circolare precedente "Rinnovo organi collegiali- Elezione rappresentanti dei genitori".

I coordinatori di classe comunicheranno all'insegnante Franzosi Francesca i nominativi dei genitori candidati entro **venerdì 13 ottobre 2023** inviando una mail.

Il referente di plesso avrà cura di:

→ Ritirare il materiale in Segreteria da portare nei singoli plessi per l'espletamento delle votazioni (verbali ed elenco votanti).

→ Coordinare l'individuazione di presidente e di due scrutatori (di cui uno segretario).

→ Predisporre un tablet con l'accesso al modulo google.

→ Al termine delle assemblee:

- ricordare che nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria viene eletto un rappresentante dei genitori (si esprime una sola preferenza);
- precisare che ciascun genitore è un possibile elettore;
- avvertire i genitori che possono votare per l'elezione del/dei rappresentante/i in ciascuna delle classi frequentate dai propri figli;
- spiegare ai genitori che si vota tramite modulo Google su tablet fornito dalla scuola;
- comunicare ai genitori che, prima di esprimere il voto, dovranno apporre la propria firma sull'elenco degli elettori esibendo un documento di identità se necessario;
- consegnare al Presidente l'elenco degli elettori e il modulo per i verbali delle operazioni di voto;
- controllare che si proceda allo spoglio dei voti, consultando le risposte del modulo, e verificare che la compilazione del verbale con l'esito delle votazioni sia completa e firmata in ogni sua parte;
- accertarsi che nella busta da riconsegnare alla segreteria siano messi l'elenco degli elettori e i verbali firmati;
- a conclusione dei lavori conservare la busta contenente l'elenco degli elettori e i verbali nella cassaforte presente in ciascun plesso.

→ Portare la suddetta busta in Segreteria il giorno seguente all'assistente amministrativa Cazzulani Valeria.

A seguire materiale utile per la buona conduzione della riunione.

Ringraziando tutti per la collaborazione, saluto cordialmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ilaria Santina Andreoni

Firma autografa omessa ai sensi art. 3 c.2 D.L. 39/1993- Ai sensi art. 6 c.2 L. 412/1991 non seguirà trasmissione originale con firma autografa

TRACCIA PER LA CONDUZIONE DELL'ASSEMBLEA DI SEZIONE/ CLASSE CON I GENITORI

ODG-SCUOLA INFANZIA

1. Presentazione della situazione Educativa e Didattica della sezione
2. Linee educative dedotte dal PTOF
3. Criteri di osservazione degli alunni
4. Progetti d'Istituto
5. Visite e viaggi d'istruzione
6. Rapporto scuola-famiglia: criteri, modi e tempi
7. Utilizzo del registro elettronico e dell'account istituzionale
8. Gestione mensa
9. Patto educativo di corresponsabilità
10. Ruolo dei genitori negli Organi Collegiali
11. Varie ed eventuali

ODG-SCUOLA PRIMARIA

1. Presentazione della situazione Educativa e Didattica della classe
2. Linee educative dedotte dal PTOF
3. La valutazione: modalità e strumenti
4. Progetti d'Istituto
5. Visite e viaggi d'istruzione
6. Rapporto scuola-famiglia: criteri, modi e tempi
7. Utilizzo del registro elettronico, dell'account istituzionale e di Google Workspace
8. Gestione mensa
9. Patto educativo di corresponsabilità
10. Ruolo dei genitori negli Organi Collegiali
11. Varie ed eventuali

DOCUMENTI UTILI

Allegato A

Il P.T.O.F. elaborato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, esprime la **volontà pedagogica** ed esplicita la **Progettazione** curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e progettuale che la scuola adotta nell'ambito dell'**autonomia**.

Il Piano dell'offerta formativa, sintesi culturale dell'identità dell'Istituto Comprensivo, mira a raggiungere lo scopo primario della scuola di base: "**la piena formazione dell'uomo e del cittadino**".

Gli insegnanti, prima dell'elaborazione del P.T.O.F., hanno preso in considerazione il contesto territoriale, cercando di valorizzare le risorse ambientali, strutturali, sociali e culturali per promuovere e sollecitare tutte le iniziative che valorizzano la funzione della **scuola come centro di elevazione culturale, sociale e civile del territorio**.

Il compito degli insegnanti è quello di sviluppare le competenze **chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva**.

L'azione educativa presta quindi attenzione, nel valutare le competenze acquisite dagli alunni, allo svolgersi dei processi di apprendimento ed attribuisce importanza anche agli **aspetti motivazionali, relazionali e agli stili educativi dei singoli alunni**.

La scuola perciò mira alla creazione di un buon "**clima educativo**", all'acquisizione dei valori fondamentali della vita quali: la libertà, la solidarietà, la partecipazione, il rispetto degli altri e dell'ambiente, l'impegno, il dialogo, la valorizzazione delle differenze, la pace e l'apertura al mondo e alla valorizzazione di tutti coloro che operano al suo interno.

Gli obiettivi che il **P.T.O.F.** intende raggiungere sono:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e di genere;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il **Piano dell'Offerta Formativa Triennale** costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della comunità scolastica che ne garantiscono l'attuazione.

Allegato B

CRITERI, MODI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Per la Primaria. Durante l'assemblea è possibile utilizzare una presentazione qui [allegata](#) che aiuta i genitori a comprendere e familiarizzare con la nuova valutazione.

Allegato C

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

È importante sottolineare ai genitori l'importanza della collaborazione e ricordare le date degli incontri e le modalità definite, secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti.

I rapporti scuola-famiglia avvengono mediante:

- comunicazioni scritte (precisare le modalità);
- consigli di interclasse/intersezione, per formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e per agevolare i rapporti tra docenti/genitori/alunni;
- colloqui individuali per comunicare il grado di sviluppo e di maturazione cognitivo e affettivo-relazionale dell'alunno e/o per concordare eventuali strategie di intervento.

Allegato D

IL RUOLO DEI GENITORI NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Illustrare il ruolo e le competenze del genitore membro del Consiglio d'intersezione/interclasse:

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio di cui fa parte e presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Dirigenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- essere convocato alle riunioni del Consiglio di Intersezione, Interclasse o di Classe possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 d.l. 297/94).

Il rappresentante di Intersezione/ Interclasse/ classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante Intersezione/ Interclasse/ classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta.

Allegato E

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Le riunioni per il rinnovo degli organi collegiali sono l'occasione per condividere con le famiglie il Patto che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.